

**L'ESAME DI STATO.** Si inizia domani con la prima prova, il tema di italiano



Una delle prove scritte all'esame di maturità dello scorso anno al Nani

# La carica dei 7.306 per la maturità Pronti prof e aule

Insediate 219 commissioni in 32 istituti superiori Tra le ipotesi dello scritto, i 70 anni della Costituzione e i cento anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale

Tutto pronto per l'Esame di Stato 2018 che inizia domani con la prima prova scritta, quella di italiano, che a Verona vede impegnati 7.306 studenti, di cui 7.089 interni e 217 esterni, che saranno valutati da 219 commissioni, nove in più dell'anno scorso. Al

momento, fa sapere il dirigente provinciale Albino Barresi, si è già provveduto alla sostituzione di sette presidenti di commissione mentre è già predisposto un piano per eventuali defezioni dell'ultimo momento, per motivi di salute o altri imprevisti. In-

tanto ieri si è svolta la riunione tecnica per la maturità, per mettere a punto gli ultimi particolari della «macchina» degli esami finali per migliaia di giovani veronesi. Sono 573 i commissari spalmati su 32 istituti superiori e 338 classi, che domani do-

vanno affrontare il primo test del percorso di prove scritte e orali per concludere il ciclo di studi superiori, dopo i quali si possono aprire le porte dell'università o di un'attività lavorativa.

Si comincia domani con il tema di italiano, uguale per tutti. Giovedì 21 si prosegue con la seconda prova specifica per ogni indirizzo: greco al liceo classico, matematica allo scientifico e così via. Mentre il «quizzone» è fissato per lunedì 25 giugno. Giovedì 28 giugno sarà la volta della quarta prova per i licei con sezioni a opzione internazionale, come l'educando Agli Angeli di via Battisti, o dov'è attivo il progetto Esabac per il doppio diploma italo-francese.

Nell'attesa volano le ipotesi sui possibili temi per la prova d'italiano, si ipotizza ispirati ad argomenti d'attualità e a ricorrenze storiche. Una traccia potrebbe riguardare i Mondiali di calcio orfani dell'Italia mentre in molti se ne aspettano una sul settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della nostra Costituzione. Ma ci sono anche i 200 anni dell'Infinito di Leopardi, gli 80 anni dalla morte di Gabriele D'Annunzio e i 50 anni da quella di Salvatore Quasimodo, per non parlare dei 10 anni dalla morte di Mario Rigoni Stern.

Si potrebbe tornare a parlare della Grande guerra, conclusa giusto un secolo fa, o del secolo trascorso dalla rivoluzione russa. Volendo ci sono anche i 70 anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Ci potrebbe anche essere un titolo sul mezzo secolo della contestazione giovanile, il Sessantotto, o sull'uccisione di Martin

Luther King negli Usa, per riparlare della questione razziale. Per la cinematografia ricorrono i 50 anni del film «Odissea nello spazio», con le sue riflessioni sul destino dell'umanità, sempre attuali.

Anche quest'anno, intanto, è partita la campagna della polizia di stato per sensibilizzazione i maturandi contro fake news, bufale e leggende metropolitane, quelle che ogni anno, in occasione dell'esame di Stato, si diffondono tra gli studenti in ansia in merito alle procedure d'esame. Secondo alcuni diventa possibile conoscere le tracce in anticipo attraverso internet, per altri sorge la convinzione di essere controllati durante lo svolgimento.

Dalla ricerca realizzata da Skuola.net, per la Polizia di Stato, su un campione di circa 3.000 studenti del quinto anno risulta che uno su cinque crede di poter trovare su internet le tracce delle prove d'esame e altrettanti sono convinti che la polizia controlli i telefonini degli studenti per scoprire chi stia copiando. L'opinione è naturalmente falsa, perché il controllo della rete non avviene con queste modalità.

Tra le false credenze c'è quella secondo la quale il 48% teme di poter essere perquisito dai professori di commissione e circa il 18% crede che la scuola sarà schermata per impedire ai cellulari di connettersi ad internet. Il 12% dei maturandi si aspetta di trovare commissari d'esame dotati di strani dispositivi di rilevamento magnetico per i cellulari. Non c'è nulla di vero. Il consiglio per tutti? Non fare tardi e farsi una bella notte di sonno prima dell'esame. •

**UNIVERSITÀ.** Oggi alle 17 al Polo Zanotto

# L'universo femminile raccontato da Dacia Maraini

Lo spunto è l'ultimo racconto che narra di tre generazioni di donne

La femminilità e l'universo femminile sono i temi che verranno sviluppati nella open lecture tenuta da Dacia Maraini che si terrà martedì 19 giugno alle 17 nell'aula T4 del Polo Zanotto in viale dell'Università 4).

La *lectio magistralis* è organizzata dalla scuola di dottorato in Scienze umanistiche diretto con la collaborazione di Juan Carlos de Miguel dell'università di Valencia che aprirà l'incontro.

Raffaella Bertazzoli, docente di Letterature comparate del dipartimento di Culture e civiltà, racconta l'importanza della scrittrice e della sua attenzione verso il mondo femminile, all'interno del panorama italiano: «Dacia Maraini è una delle figure femminili più importanti nella nostra tradizione; l'universo femminile è sempre stato un campo d'indagine da lei privilegiato e lei stessa si è impegnata attivamente per diffondere e promuovere un punto di vista femminile nel nostro panorama culturale. Nel 1973 ha fondato il teatro della Maddalena e nel 1992 per sua iniziativa è nato Controparola, un gruppo di giornaliste e scrittrici tutto al femminile. Il tema della open lecture prende spunto dalla sua ul-



La scrittrice Dacia Maraini

tima pubblicazione, *Tre donne. Una storia d'amore e disamore* (Rizzoli 2017), che affronta con l'occhio critico di tre generazioni di donne il rapporto con l'eros e i sentimenti».

Dacia Maraini è scrittrice, poetessa, saggista. Con *Tre donne. Una storia d'amore e disamore* esplora ancora una volta l'universo femminile e lo fotografa entrando nella vita di tre generazioni di donne. Con questo romanzo, la scrittrice compie un altro passo lungo una serie di straordinari successi, iniziati con *La vacanza* (1962) e cadenzati da prestigiosi riconoscimenti. Con *La lunga vita di Marianna Ucrìa* vince il Premio Campiello (1990) e, con la raccolta di racconti *Buio*, il Premio Strega (1999). È attivissima anche come autrice di testi drammaturgici. •

# L'ANGOLO DEL GUSTO!

*Le vie del sapore*  
**risotteria**  
Pausa pranzo  
menù fisso a 12€ bevande incluse  
Oppeano - Via Ca del Ferro, 16  
Tel. 045.7135144

**el Restel**  
riso biologico italiano certificato  
Il nostro riso viene toccato solo da noi, dalla semina alla vostra tavola

- VIALONE NANO
- VIALONE NANO integrale
- VIALONE NANO semilavorato
- CARNAROLI
- CARNAROLI integrale
- CARNAROLI semilavorato

Il riso più adatto per gli intolleranti agli alimenti tradizionali

**AZIENDA AGRICOLA TOMEZZOLI ANTONIO**  
Via Cadalora, 33 - CA' DEGLI OPPI  
OPPEANO (VERONA)  
Tel. 348.6911526  
antoniotomezzoli@gmail.com  
www.antoniotomezzoli.it

**Pizzeria Ristorante Caminetto**  
VENITE A TROVARCI... NON VI PENTIRETE!  
PREZZI SPECIALI PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE E OPERAI  
MALCESINE (VR) - Via Gardesana, 57 - Tel. 045.7400240  
pizzeria.caminetto@virgilio.it

**iGien**  
care for you  
DOVE TROVI UN iGien® Point  
QUALCUNO OGNI GIORNO SI PRENDE CURA DI TE E DEL TUO BENESSERE  
SERVIZIO DESTINATO A TUTTI GLI ESERCIZI COMMERCIALI, DEI SETTORI FOOD - SANITÀ TEMPO LIBERO - OSPITALITÀ CHE HANNO PARTICOLARE CURA PER I PROPRI OSPITI.  
COSTO SERVIZIO FULL 1 EURO AL GIORNO  
WWW.PROGETTOIGIEN.IT  
info@progettoigien.it  
iGien Italia s.r.l.  
+39 327/1015893

**Osteria Ristorante**  
*La do Spirone*  
Specialità:  
Paella (solo su prenotazione)  
Frittura di pesce  
Pasta fatta in casa  
Verona  
Via Antonio Cesari, 1  
Cell. 349.8701547

**Ristorante all'Ancora**  
Specialità pesce  
Sempre aperti (tranne martedì e mercoledì)  
ROVERBELLA (MN) - 0376693170

**RISO VIALONE NANO**  
**Falsiroli**  
...Ostrega che bon!  
Società Agricola Falsiroli S.S.  
Via Palù de Rè 5/2  
Concamarise (Vr)  
Tel. 0442.81506  
Cell. 348 2103686  
Fax 0442.369182  
falsiroli@interfree.it